|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  | | |  | |  |
|  | *agraria agroalimentare agroindustria | chimica, materiali e biotecnologie | costruzioni, ambiente e territorio | sistema moda | servizi per la sanità e l'assistenza sociale | corso operatore del benessere | agenzia formativa Regione Toscana IS0059 – ISO9001* | | | | |
|  | **www.e-santoni.edu.it** | e-mail: **piis003007@istruzione.it** | | PEC: **piis003007@pec.istruzione.it** | |

**ATTIVITÀ SVOLTE DAL DOCENTE A.S. 2022/23**

**Nome e cognome della docente**: Elisabetta Scatena

**Disciplina insegnata**: Diritto ed Economia

**Libro di testo in uso: Diritto ed Economia com2 vol. 2; Cattani; Paravia**

**Classe e Sezione: 2D**

**Indirizzo di studio: Agraria agroalimentare e agroindustria**

**1. Competenze che si intendono sviluppare o traguardi di competenza**

*Conoscere le competenze degli organi dello Stato, le loro funzioni e saper collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti della Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell’ambiente. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.*

**2. Descrizione di conoscenze e abilità, suddivise in percorsi didattici, evidenziando per ognuna quelle essenziali o minime**

*(fare riferimento alle Linee Guida e ai documenti dei dipartimenti)*

Uda 1: L’ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA

Competenze: Saper comprendere il funzionamento dello Stato e l’attualità politica del paese

Conoscenze: I Diritti e i doveri dei cittadini. Gli Organi Costituzionali: Il Parlamento, Il Governo; il Presidente della Repubblica. L’iter di Formazione di una legge. Le Fonti del diritto. La Magistratura. La Corte Costituzionale.

Abilità: Conoscere i poteri dello stato e gli organi che ne sono titolari, rappresentandone, con un linguaggio adeguato, funzioni, competenza e rapporti.

Obiettivi minimi: Conoscere gli aspetti essenziali degli organi costituzionali.

**3. Attività o percorsi didattici concordati nel CdC a livello interdisciplinare - Educazione civica**

*(descrizione di conoscenze, abilità e competenze che si intendono raggiungere o sviluppare)*

L’ITALIA IN RELAZIONE ALLA COMUNITA’ EUROPEA  *(ore: 3, 2 quadrimestre)*

Competenze: Comprendere l’importanza delle relazioni internazionali per la realizzazione e l’attuazione dei diritti inviolabili e per garantire una vita dignitosa a tutti gli esseri umani.

Conoscenze: L’Unione Europea cenni storici sulla formazione e studio degli organi che la costituiscono. Le Fonti del Diritto europeo e loro rapporto con le Fonti del diritto interno. I principali trattati che hanno dato origine all’attuale UE. La NATO: la sua origine ed i suoi scopi.

Abilità: Saper contestualizzare storicamente la nascita della Costituzione, riuscendo ad evidenziare i diritti ed i doveri principali dei cittadini nei diversi ambiti della società, il tutto mediante un discorso sufficientemente organico.

Obiettivi minimi: Le organizzazioni internazionali, il loro ruolo ed i loro obiettivi.

**4. Tipologie di verifica, elaborati ed esercitazioni**

*[Indicare un eventuale orientamento personale diverso da quello inserito nel PTOF e specificare quali hanno carattere formativo e quale sommativo]*

*Le verifiche sommative saranno sia scritte che orali, prevalentemente a domanda aperta. Le esercitazioni in classe avranno lo scopo di accertare le competenze acquisite in itinere (verifica formativa). Si prevedono almeno due verifiche a quadrimestre.*

**5. Criteri per le valutazioni**

*(fare riferimento a tutti i criteri di valutazione deliberati nel Ptof aggiornamento triennale 22/25; indicare solo le variazioni rispetto a quanto inserito nel PTOF)*

*La valutazione globale dell’alunno scaturirà dalla considerazione del raggiungimento di obiettivi didattici, tradizionalmente espressa dal voto, combinata con l’analisi di parametri educativi e comportamentali quali: partecipazione, impegno, metodo, progressione nell’apprendimento e regolarità nella frequenza.*

**6. Metodi e strategie didattiche**

*(in particolare indicare quelle finalizzate a mantenere l’interesse, a sviluppare la motivazione all’apprendimento, al recupero di conoscenze e abilità, al raggiungimento di obiettivi di competenza)*

*Si darà priorità alla lezione frontale partecipata, cercando di coinvolgere la classe attraverso esperienze personali, partendo anche da situazioni concrete o attuali per arrivare poi a un’elaborazione astratta del concetto. Si faciliterà l’apprendimento attraverso schemi alla lavagna, parole chiave e immagini. Ogni lezione richiamerà alla memoria i concetti fondamentali attraverso il ripasso, collegandoli con quelli trattati successivamente.*

Pisa lì 29/05/23 La docente

Elisabetta Scatena